COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 Reg. Delib.

OGGETTO: Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi degli artt. 243 - bis, 243 - ter, 243 - quater del D.Lgs. 267/2000 TUEL

L'anno duemilaventi il giorno 31 del mese Dicembre di alle ore 11:00 e seguenti, nella consueta sala della adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta ordinaria, si è riunito il consiglio comunale con l'intervento dei Signori:

Nome e Cognome	*Carica*	*Presenti*	*Assenti*
1) **Lo Cascio Giuseppe**	Presidente	☒	☐
2) **Realmuto Giuseppina**	Vice Presidente	☒	☐
3) **Lo Cascio Domenico Filippo**	Consigliere	☒	☐
4) **Tantillo Salvatore Fortunato**	Consigliere	☒	☐
5) **Manfrè Antonina**	Consigliere	☒	☐
6) **Ornista Maria Girolama**	Consigliere	☒	☐
7) **Di Pisa Rosalia**	Consigliere	☒	☐
8) **Pollina Fortunata**	Consigliere	☐	☒
9) **Re Piergiuseppe**	Consigliere	☐	☒
10) **Barone Giovanna**	Consigliere	☐	☒

Presenti N. 7

Assenti N. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del consiglio Comunale G. Lo Cascio

Assiste il Segretario del Comune Dott.A. Alfano

Vengono dal Consiglio nominati scrutatori i signori

La seduta è PUBBLICA

Il Presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi degli articoli 243 bis e quater del D.lgs 267/ 2000 del Tuel e dà lettura della proposta di deliberazione.
Terminata la lettura della proposta il Presidente del Consiglio lascia la parola al Dott. Ambrogio Fontana, Ragioniere del Comune, per illustrare la proposta stessa; il ragioniere precisa che con questa proposta l' ente decide di avviare la procedura di riequilibrio non essendo stato possibile spalmare il disavanzo emerso dall'ultimo rendiconto approvato ai sensi dell'articolo 188 Tuel mentre la procedura di riequilibrio invece consente di ripianare il disavanzo in un arco temporale più esteso rispetto a quello triennale del 188.
Pertanto l'ente, continua il Ragioniere, come primo atto deve deliberare la volontà di ricorrere a tale procedura e successivamente ci saranno delle fasi cadenzate temporalmente il cui contenuto è illustrato nella proposta odierna; la durata del piano èindicata dalla stessa legge che prevede un minimo di quattro anni e un massimo di 20.
Dal calcolo effettuato il piano del Comune di Baucina avrà una durata ventennale; quindi oggi il Consiglio è chiamato ad approvare il ricorso a tale procedura pluriennale e la deliberazione di avvio dovrà essere inviata alla Corte dei conti entro 5 giorni mentre entro i successivi 90 giorni bisogna approvare il piano di riequilibrio corredato del parere del Revisore dei conti.
Il piano, precisa ancora il Ragioniere, sarà composto da due parti; una che conterrà aspetti descrittivi relativi alle caratteristiche dell' ente mentre nell'altra parte si andranno a delineare tutte le misure con cui l' ente intenderà negli anni rientrare da tale disavanzo.
Naturalmente prosegue ragioniere bisogna partire con un bilancio pluriennale equilibrato dopodiché la Corte dei conti una volta ricevuto il piano dovrà pronunciarsi sullo stesso.
Interviene il Sindaco Il quale sottolinea come la Corte dei Conti avrà un ruolo fondamentale nel senso che monitorerà la fase di avvio e di esecuzione del piano stesso mentre le quote di rientro dell'intero disavanzo spalmate in 20 anniconsentiranno di rientrare comodamente ogni anno di circa €. 90.000.
Prende la parola il Consigliere Tantillo ricordando che il 24 dicembre u.s. si è riunita la conferenza dei capigruppo; nel corso della riunione, è stata evidenziata da più parti la necessità di tenere il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio previsionale quale condizione per poter avviare la procedura di riequilibrio rinunciando evidentemente ai termini previsti dal regolamento di contabilità per quanto concerne il deposito degli atti da mettere a disposizione dei consiglieri comunali.
Oramai, prosegue il Consigliere Tantillo, il disavanzo è ingestibile si è arrivati a circa €. 1.770.000,00 in seguito all' ulteriore accantonamento di risorse al fondo contenzioso.
Il consigliere Tantillo in qualità di Capogruppo dei consiglieri di maggioranza dà lettura di un documento che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale dichiarandosi favorevole all'avvio della procedura di riequilibrio ricordando inoltre le misure che la Giunta ha adottato in questo anno per mantenere una gestione virtuosa da un punto di vista contabile essendo stata costretta altresì ad aumentare i tributi locali.
Il Consigliere Tantillo infine ringrazia i Consiglieri di minoranza per aver rinunciato ai termini di deposito degli atti e aver consentito di mantenere e non ritirare i punti relativi all'approvazione del bilancio pluriennale 2020-2022 rendendosi responsabili di tale scelta; pertanto in conclusione il Capogruppo Tantillo ribadisce la volontà della maggioranza consiliare di approvare il ricorso alla procedura di riequilibrio.
Non essendoci altri interventi il Presidente del Consiglio comunale passa alla votazione del punto:
Consiglieri presenti 7 (su 10 Assegnati)
votanti 7
favorevoli 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esito della votazione

Visti:
il D. Lgs 267/2000;
la L.R. 30/2000;
la L.R. 48/91;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

Di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, disciplinata dagli artt. 243 bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

Di inviare entro cinque giorni dall'approvazione la presente deliberazione alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana e al Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e territoriali - Direzione centrale per la Finanza Locale;

Di impegnare il Consiglio Comunale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione, ad approvare il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 20 anni, compreso quello in corso, corredato dal parere dell'Organo di Revisione economico-finanziario;

Di dare atto che le procedure esecutive intraprese nei confronti di questo Ente sono sospese dalla data della presente deliberazione fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 quater commi 1 e 3;

Di trasmettere la presente deliberazione all'Organo di Revisione dei Conti

Di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line dell'Ente e in Amministrazione trasparente, sottosezioni di I e II livello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata e distinta votazione espressa in forma palese:
Presenti 7 (su 10 Assegnati)
Votanti 7
Favorevoli 7

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

n. **37** del **28-12-2020**

OGGETTO:	Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi degli artt. 243-bis, 243-ter, 243-quater del D. lgs. 267/2000 TUEL

VISTI i seguenti pareri: PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CONVERTITO CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012 - L.R. 48/91 e ss.mm.ii.

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 28-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ambrogio Fontana

(Sottoscritto con Firma digitale)

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 28-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Ambrogio Fontana

(Sottoscritto con Firma digitale)

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n.100 del 24/12/2020 è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale disciplinato dagli artt. 243 bis e seguenti del D. Lgs. 267/2000, da sottoporre al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

CONSIDERATO che questo Ente è stato interessato, ai sensi dell'art.1, commi 166 e seguenti, della Legge 23.12.2005, n.296 e art.148 bis del TUEL, da rilievi ed osservazioni da parte della Corte dei conti come di seguito sintetizzate:

- In ordine al rendiconto 2015, la Sezione Controllo nella delibera n. 103/2018/PRSP accertava, profili di criticità in ordine:

1) Al patto di stabilità interno;
2) Agli equilibri di bilancio;
3) Dubbi sull'attendibilità del risultato di amministrazione al 31.12.2015 e sulla congruità di alcune poste contabili accantonate in grado di inficiare l'attendibilità del risultato di amministrazione, in particolare:
a) Fondo crediti dubbia esigibilità;
b) Assenza del vincolo anticipazione di liquidità D.L.35/2013 e D.L. 78/2015;
4) Alla gestione di cassa;
5) Alla gestione dei residui, ed in particolare si riporta:
- il punto b) "l'eliminazione, in fase di riaccertamento straordinario di residui, di residui passivi del titolo III relativi a anticipazione di tesoreria inestinta al 31/12/2014 per 168.402,00, con conseguente sovrastima del risultato di amministrazione al 1/1/2015";
- il punto c) "l'elevato volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, pari al 60,3% e superiore al limite del 42 per cento fissato per il parametro di deficitarietà strutturale;
6) Alla presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere per € 10.126,55;
7) Alla bassa percentuale di riscossione dei proventi da recupero evasione tributaria;
8) Al mancato contenimento della spesa del personale;
9) Alla mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente ed organismi partecipati;

- in ordine al rendiconto 2016, profili di criticità in ordine:

1) Dubbi sulla determinazione del risultato di amministrazione, per la presenza di incongruenze nei dati relativi alla composizione dello stesso in particolare:
a) Alle discrasie registrate sul FPV;
b) Fondo crediti dubbia esigibilità;
c) l'assenza dell'accantonamento per le perdite degli organismi partecipati;
d) l'assenza di un accantonamento per rischi spese legali e contenzioso;
2) Alla gestione di cassa ed in particolare si riporta:
- il punto b) "la mancata coincidenza tra accertamenti del titolo 7 e impegni del titolo 5 per anticipazioni di tesoreria;
3) Alla bassa percentuale di riscossione delle entrate del titolo III;
4) Alla verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
5) Alla presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere per € 25.000,00;

A seguito dell'istruttoria:
"Conclusivamente questa Corte ritiene necessario il ripristino della piena attendibilità e veridicità anche delle risultanze del rendiconto 2016, attraverso la correzione delle

disfunzioni derivate dalla gestione 2015 e di quelle autonomamente afferenti l'esercizio in considerazione."

RICHIAMATA la nota della Corte dei Conti - sezione di controllo per la Regione Siciliana- acquisita al Ns. prot. n. 3726 del 16/04/2020 con la quale chiedeva di trasmettere copie della documentazione (mai pervenuta alla sezione controllo) contenente gli adempimenti di cui all'art. 148 bis del TUEL per come prescritti nella delibera n. 103/2018;

RICHIAMATA la deliberazione n.1 del 28/01/2020 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2018, da cui è emerso un risultato di amministrazione (lettera E) pari ad € -1.473.434,68;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n.2 del 28/01/2020 avente ad oggetto: "Disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2018. Provvedimento di ripiano ex. Art. 188 D. lgs. 267/2000" con la quale si approvava il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 1.473.434,68 risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 applicandolo ai futuri costituendi bilanci degli esercizi 2020 e 2021 e contemporaneamente si individuavano misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo;

CONSIDERATO che le misure attuate dall'Ente (aumento aliquota IMU, passaggio gestione acquedotto comunale all'AMAP, politica mirata al contenimento delle spese non obbligatorie, approvazione di provvedimenti per la determinazione di diritti di istruttoria in materia SUAP, ricognizione mirata del contenzioso pregresso pendente) pur avendo prodotto un avanzo nella gestione corrente, non sono risultate del tutto sufficienti a ripianare il disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188 TUEL;

RICHIAMATA la deliberazione n.23 del 07/12/2020 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2019, da cui è emerso un risultato di amministrazione (lettera E) pari ad € -1.561.784,17;

RITENUTO, che l'ipotesi di ricorso al ripiano del disavanzo di amministrazione ex art 188 Tuel non è attuabile (cfr. parere non favorevole del revisore dei conti) e che risulta altresì indifferibile ricorrere al piano di riequilibrio pluriennale ex art 243 bis Tuel;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n.99 del 24/12/2020 con la quale si rimodulava, esclusivamente l'ammontare dell'accantonamento al fondo contenzioso con conseguente rettifica del prospetto del risultato di amministrazione nella parte "accantonata", (modifica allegato a1 – quote accantonate) fermo restando l'invarianza dei restanti dati riportati nello stesso già approvato con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 07/12/2020;

PRESO ATTO pertanto che il nuovo disavanzo di amministrazione (lett. E) ammonta ad euro 1.772.103,09 (rispetto ad euro 1.561.784,17);

CONSIDERATO che il disavanzo emerso dal rendiconto 2019 ed i debiti fuori bilancio cui dare copertura, non consentono la predisposizione in equilibrio del bilancio di previsione 2020-2022 (cfr. relazione del responsabile area economico finanziaria prot.12021 del 03/12/2020);

PRESO ATTO:

• che l'art. 193 del DLgs 267/00 prevede che gli enti locali debbano rispettare durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

• che allo stato lo squilibrio complessivo dell'Ente è tale che non sono sufficienti al suo superamento le misure di cui agli artt. 193 e 194 del TUEL;

VISTO l'art. 243 bis e seguenti del TUEL dove sono scandite le fasi della procedura di riequilibrio;

CONSIDERATO in particolare che è necessario procedere preliminarmente all'avvio della procedura di risanamento pluriennale ancor prima dell'approvazione del piano con conseguente sospensione delle azioni esecutive per cui la cadenza delle fasi procedurali in ristretti ambiti temporali è destinata a non comprimere oltremodo i diritti dei terzi creditori;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni previste dall'art.243 bis del TUEL, per l'attivazione della suddetta procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

RITENUTO, altresì, che la stessa appare necessaria ed opportuna, nell'interesse dell'Ente, al fine di evitare i riflessi di un eventuale procedura di dissesto finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

P R O P O N E

1. Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, disciplinata dagli artt. 243 bis e seguenti del D. Lgs. 267/2000;
2. Di inviare entro cinque giorni dall'approvazione la presente deliberazione alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana e al Ministero Dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per la finanza locale.
3. Di impegnare il Consiglio Comunale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione, ad approvare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 20 anni, compreso quello in corso, corredato dal parere dell'Organo di Revisione economico – finanziario;
4. Di dare atto che le procedure esecutive intraprese nei confronti di questo Ente sono sospese dalla data della presente deliberazione fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 quater, commi 1 e 3;
5. Di trasmettere la presente delibera all'Organo di Revisione dei Conti;
6. Di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione stante l'urgenza di approvare il piano di riequilibrio;
7. Di pubblicare il presente atto in amministrazione trasparente nelle apposite sottosezioni di I e II livello.

IL RESPOSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Dott. Ambrogio Fontana
(Sottoscritto con Firma elettronica)

IL PROPONENTE
Dott. Fontana Ambrogio
(Sottoscritto con Firma digitale)

PUNTO N. 2 – Proposta n. 37

Buongiorno a tutti, grazie Presidente per la parola. Saluto i colleghi consiglieri, la giunta, il Segretario e tutti i tecnici presenti. Proprio la mattina del 31.12.2020 quest'aula vede riunita l'amministrazione, la giunta, il consiglio alla presenza degli uffici e di tutta la comunità. Oggi siamo presenti a dibattere, a lavorare per dare seguito al percorso di risanamento dell'Ente. Sono stati giorni di confronto, già a partire dal 24 dicembre con la conferenza dei capigruppo continuata il 28 e poi il 29 alla presenza anche del Commissario ad acta Dott. Raitano, che mi sento di ringraziare per la meticolosa chiarezza avuta con noi consiglieri.

È ormai evidente come la situazione economica-finanziaria del Comune sia giunta ad un punto critico che è un disavanzo di euro 1.772.103,09 da ripianare.

Mi piace pensare a **quest'aula oggi**, e in questi momenti critici e pesanti per il Comune, come ad una **sala operatoria**. Una sala con una equipe che oggi si **carica della pesante responsabilità** di agire per decidere ed operare per la vita dell'Ente, oggi agonizzante, supportata dalla professionalità degli uffici e indirizzata dall'organo esecutivo. Chiunque, in quest'aula, ha avuto e avrà un ruolo in questo percorso. Ciascuno ha fatto e farà la sua parte come una vera equipe all'opera. I lavori consiliari di quest'oggi, grazie al comptente lavoro degli uffici e dell'esecutivo segneranno una svolta decisiva, ed epocale per il nostro Comune.

A nome della maggioranza mi sento di **ringraziare** chiunque ad oggi abbia prestato il proprio soccorso e la propria competenza per il risanamento di questo Ente malato e al collasso. Dapprima perché si giungesse alla **diagnosi** del disavanzo, dura da accettare ma reale, e oggi alla terapia di risanamento. La verità è quella che i cittadini chiedevano, la trasparenza è quella per cui ci siamo mossi: sviscerare i bilanci passati ritengo sia stato un complesso lavoro, non facile o di immediato compimento, ma con dedizione si è giunti alla verità.

Mi sento di ringraziare tutti i presenti in quest'aula. Il ringraziamento della maggioranza va agli uffici e alla giunta, al sindaco perché trovata la diagnosi ci si è messi a lavoro con competenza e spirito di sacrificio per cercare la più mirata e meno dolorosa **terapia,** che oggi viene proposta all'assise. Alla giunta che con grande spirito di sacrificio ha ridotto le spese al minimo indispensabile chiudendo nonostante tutto un bilancio di gestione in avanzo e mettendo in atto le misure più valide ed efficaci perchè tutti o la maggior parte di **debiti fossero pagati.** Al 31.12.2020 questo mi sento in dovere di dirlo, in dovere di esprimere la mia profonda **gratitudine** a tutta la squadra di cui mi onoro di far parte per l'instancabile lavoro e per i numerosi interventi a volte silenziosi a beneficio della collettività baucinese. Lavorare con poche risorse in piena crisi economica per l'Ente, e in piena **emergenza** epidemiologica non è facile.

La terapia che si pensava di attuare è stata la proposta del 188, che ci poteva consentire in 4 anni la possibilità di ripianare, considerata l'anticipazione di liquidita con il decreto Rilancio, da spalmare in 30 anni. Non è stato possibile e ci si è messi a lavoro per un'altra soluzione che oggi ci troviamo ad approvare: ex art 243 bis che prevede il riequilibrio in 20 anni.

In diverse sedute, forse in maniera un po' accesa ho mostrato la mia e la nostra **indignazione**, ma mi sento di dire quella di tutta la comunità, per chi purtroppo ha segnato le sorti del nostro Ente, per chi ha abbellito i bilanci con avanzi inconsistenti, matrattando e portando alla rovina le casse comunali. Alla chiarezza, al senso del dovere, all'interesse per il bene comune è molto più facile a volte preferire il plauso dell'opinione pubblica... questa è purtroppo la politica che ha operato i seri danni che ci ritroviamo. Ma ritornando alla analogia, il medico che prescrive antinfiammatori e antidolorifici è sempre il preferito, rispetto al medico che con cura intende fare l'interesse del paziente e debellare la malattia. Tutto questo fino a quando non si raggiunge una situazione critica in cui a quel punto serve intervenire con urgenza perchè il peggio sia evitato.

Quest'oggi, in quest'aula di rappresentanza mi sento in dovere di **ringraziare** anch'io la minoranza, e **tutti i consiglieri** che rinunciando ai termini si sono resi consapevoli della necessità di questa seduta e sentiti responsabili di fronte a questa scelta.

E' vero che siamo in una giornata prefestiva, ma la rinuncia ai termini per la deliberazione del previsionale 2020/22 fa comprendere che c'è la consapevolezza dell'urgenza e della necessità di intervenire oggi. **L'assise oggi ha compreso che in una sala operatoria a volte anche nei festivi occorre dare il proprio contrbuto quando urgente e indispensabile.**

Continueremo la nostra battaglia, cari concittadini, perché chi ha causato tutto questo si assuma la responsabilità davanti agli organi competenti e nelle giuste sedi. Oggi con senso di responsabilità ci sentiamo in dovere e sentiamo l'impegno di porre una risoluzione a questo disastro seguendo la strada meno dolorosa e meno invasiva per tutti.

Il Presidente

f.to Lo Cascio Giuseppe

Il Consigliere Anziano

f.to Giuseppina Realmuto

Il Segretario comunale

f.to Alfano Alberto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal 12/01/2021 al 27/01/2021 col n. 31 del Registro pubblicazioni.

Il Messo

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno _____ al giorno _____ successivo alla sua data e che non sono state prodotte a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza municipale, lì _____

In fede

Il Segretario Comunale

.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

1) ☒ ai sensi dell'art. 12 comma 1 – 2 della L.R. 3/12/91, n.44
2) ☐ ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/91, n.44

Dalla Residenza municipale, lì 31/12/2020

Il Segretario Comunale

f.to .....